

MANUALE DOS - I FILES BATCH

I FILE BATCH

Un **file batch** in dos è un file testuale contenente una sequenza di comandi DOS. L'obbiettivo dei files batch è l'automatizzazione di operazioni ripetitive. Benché i file batch DOS siano piuttosto limitati, è possibile scrivere semplici script per automatizzare alcune operazioni frequenti. Ad esempio se dovete cambiare spesso directory da c:\ a d:\programmi\editor\articoli\1998, la cosa più semplice e` quella di scrivere un file batch così:



```
cambia.bat - Blocco note
File Modifica Formato Visualizza ?
@echo off
d:
cd \programmi\editor\articoli\1998
```

la prima riga **@echo off** serve solo per evitare di mostrare i comandi eseguiti, mentre il resto sono gli usuali comandi che daresti tramite tastiera. Chiamando questo file **cambia.bat**, basterà ora digitare sul prompt del DOS il comando **cambia** per cambiare directory, semplice no ? Quello che forse non sapete, é che c'è un metodo ancora più veloce per fare la stessa cosa:

```
subst e: d:\programmi\editor\articoli\1998
```

in questo modo il drive "e:" diventa sinonimo di "d:\programmi\editor\articoli\1998", ed invece dell'interminabile CD, e` sufficiente un E:.
Questo trucco puo` essere utilizzato anche in altre occasioni, ad esempio a volte capita di volere avere una directory con un nome molto lungo (o piu` sottodirectory) nel PATH, ma sfortunatamente il DOS non permette di avere piu` di 79 caratteri, perciò` basta usare il comando subst sui percorsi piu` lunghi.

Vediamo ora alcune istruzioni di base che ci consentiranno di costruire piccoli programmini:

LE VARIABILI E I PARAMETRI

Le variabili servono a registrare dei valori acquisiti durante l'esecuzione di un programma. L'inizializzazione di una variabile (assegnamento di un valore iniziale) avviene mediante il comando **SET**

```
@echo off
:: Inizializzazione
```

```

set NOME=Marco
:: Stampa del valore
ECHO Il mio nome e': %NOME%
ECHO Il mio nome e': %nome% (si noti che le
variabili non sono CASE SENSITIVE)
:: Eliminazione della variabile
SET NOME=

```

Tutte le variabili definite sono visibili digitando sul prompt del DOS il comando **SET** . Il nome delle variabili non è case sensitive ovvero scrivere una variabile in maiuscolo e la stessa cosa di scriverlo in minuscolo. Esistono due opzioni del comando **SET** : **/A** per assegnare ad una variabile un'espressione numerica

```

@ECHO OFF
SET /A X=10
SET /A Y=3
SET /A Z=X+Y
ECHO %X% + %Y% = %Z%
SET /A Z=X-Y
ECHO %X% - %Y% = %Z%
SET /A Z=X*Y
ECHO %X% x %Y% = %Z%
SET /A Z=X/Y
ECHO %X% DIV %Y% = %Z%
SET /A Z=%X%%Y%
ECHO %X% MOD %Y% = %Z%
SET /A X+=1
ECHO INCREMENTO X = %X%
SET /A A=8,3
SET /A B=3,6
SET /A C=A+B
ECHO -----
-----
ECHO i comandi batch non gestiscono numeri
decimali
ECHO -----
-----
ECHO %A% + %B% = %C%

```

Che produce il seguente output:

```

E:\Users\Administrator\Desktop>operatori
10 + 3 = 13
10 - 3 = 7
10 x 3 = 30
10 DIV 3 = 3
10 MOD 3 = 1
INCREMENTO X = 11
-----
-
i comandi batch non gestiscono numeri decimali
-----
-
8 + 3 = 13
E:\Users\Administrator\Desktop>

```

Senza l'opzione **/A** i dati vengono trattati come stringhe. Vediamo il seguente esempio:

```

@ECHO OFF
SET X=10

```

```
SET Y=3
SET Z=%X%+%Y%
ECHO %X% + %Y% = %Z%
SET Z=X+Y
ECHO %X% + %Y% = %Z%
```

la cui esecuzione produce:

```
E:\Users\Administrator\Desktop>No_SlashA
10 + 3 = 10+3
10 + 3 = X+Y
E:\Users\Administrator\Desktop>
```

L'altra opzione è **/P** che consente l'input da parte dell'utente: verrà trattata nel prossimo paragrafo. Utilizzando **/?** si ottiene un help esaustivo del comando **SET**.

Come si citava all'inizio un batch è un file testuale nel quale sono inseriti dei comandi dos. E' possibile rendere tale sequenza di comandi parametrica ovvero accanto al nome del file (durante la sua digitazione sul prompt) posso inserire una serie di stringhe che rappresentano i parametri del comando che intendo eseguire. Ad esempio è possibile, mediante la parametrizzazione, costruire un batch **Somma** il quale digitando **Somma 1 23 12** esegue la somma degli argomenti

```
E:\Users\Administrator\Desktop>Somma 1 23 12
La somma 1 + 23 + 12 = 36
E:\Users\Administrator\Desktop>
```

I parametri passati al comando sono leggibili nello script tramite le variabili predefinite **%1 %2 ... %9** (quindi sembra che non sia possibile passare più di 9 argomenti ma in realtà il problema è superabile!). A queste si aggiungono: **%0** e **%*** che contengono rispettivamente il nome del file batch e l'elenco completo dei parametri. Analizziamo l'esempio sottostante:

```
@ECHO OFF
:: Visualizzo i parametri
ECHO Nome file batch : %0
ECHO Tutti i parametri : %*
ECHO primo parametro : %1
ECHO secondo parametro : %2
ECHO terzo parametro : %3
ECHO quarto parametro : %4
ECHO quinto parametro : %5
ECHO sesto parametro : %6
ECHO settimo parametro : %7
ECHO ottavo parametro : %8
ECHO nono parametro : %9
ECHO decimo parametro : %10 (Si noti che da errore)
```

la sua esecuzione produce:

```
E:\Users\Administrator\Desktop>Elenca A B C D
E F G H I L M
Nome file batch : Elenca
Tutti i parametri : A B C D E F G H I L M
primo parametro : A
secondo parametro : B
terzo parametro : C
quarto parametro : D
```

```
quinto parametro : E
sesto parametro  : F
settimo parametro : G
ottavo parametro : H
nono parametro   : I
decimo parametro : A0 (Si noti che da errore)
```

Il superamento dei 9 parametri verrà analizzato in seguito.

INPUT ED OUTPUT

Per quanto riguarda l'output abbiamo visto che **ECHO frase** visualizza a video la frase passata come argomento. Il comando **cls** consente la pulizia del video. Inserendo come prima riga **@ECHO OFF** disabilitiamo la visualizzazione dei comandi batch inseriti nel file.

L'input può avvenire in diversi modi:

A) Come accennato il comando **SET /P** consente di acquisire dei valori da tastiera. L'opzione **/P** è attiva solo se sono installate le "**COMMAND EXTENSION**" (sono presenti da win2000). Per verificare se tali estensioni sono attive basta digitare sul prompt questo comando: **ECHO %CMDEXTVERSION%**. Se viene visualizzato il numero **2** allora sono attive.

```
@ECHO OFF
set INPUT=
set /P INPUT=Digita qualcosa:
echo Hai digitato: %INPUT%
```

la sequenza di queste istruzioni determina questo output:

```
E:\Users\Administrator\Desktop>Digita
Digita qualcosa: ciao
Hai digitato: ciao
E:\Users\Administrator\Desktop>
```

B) Altra modalità è utilizzare il comando **choice** (questo comando è presente in tutte le versioni di Windows tranne in windows XP!)

Il comando dos **choice** presenta (nelle versioni *Windows 2003 Server/Windows 2008 Server/Windows Vista/Windows 7*) la seguente sintassi:

```
E:\Users\Administrator\Desktop>choice /?

CHOICE [/C scelte] [/N] [/CS] [/T timeout /D
scelta] [/M testo]

Descrizione:
    Questa utilità consente all'utente di
    selezionare un elemento da un elenco
    di scelte e restituisce l'indice della
    scelta selezionata.

Elenco parametri:
```

```

/C  scelte          Specifica l'elenco
delle scelte da creare.          L'elenco predefinito è
"YN".

/N  Nasconde l'elenco delle
scelte nel prompt.              Il messaggio prima che
il prompt venga visualizzato    e le scelte sono ancora
abilitate.

/CS Abilita le scelte con
distinzione tra maiuscole       e minuscole da
selezionare.                    Per impostazione
predefinita, l'utilità          non effettua alcuna
distinzione tra maiuscole       e minuscole.

/T  timeout        Il numero di secondi di
sospensione        prima che venga
                   effettuata una scelta
predefinita. I valori accettabili sono
compresi tra 0 e 9999.        Se è stato specificato
0, non ci sarà              sospensione e verrà
selezionata la              scelta predefinita.

/D  scelta         Specifica la scelta
predefinita dopo nnnn secondi. Il carattere deve
essere compreso nell'insieme    di scelte specificate
dall'opzione /C              e deve specificare nnnn
con /T.

/M  testo          Specifica il messaggio
da visualizzare prima         del prompt. Se non
specificato, l'utilità        visualizzerà soltanto
un prompt.

/?  Visualizza questo
messaggio della Guida
...

```

Nella versione **windows 98** il comando dos **choice** (versione disponibile per il download su questo sito) presenta una differente sintassi:

```

C:\WINDOWS\Desktop>choice /?
Attende che l'utente scelga da un insieme di
scelte.

```

```
CHOICE [/C[:]scelte] [/N] [/S] [/T[:]c,nn]
[testo]

/C[:]scelte Specifica i tasti ammessi. I
predefiniti sono SN.
/N Non visualizza le scelte e ? alla
fine della stringa di prompt.
/S Distingue tra Maiuscole e
minuscole per quanto riguarda
i tasti di scelta.
/T[:]c,nn Scelta predefinita di c dopo nn
secondi.
testo Stringa del prompt da
visualizzare.

ERRORLEVEL è impostato sull'ordine dei tasti
che l'utente preme per le sue
scelte.
```

ATTENZIONE! Per svolgere le esercitazioni, qualora il vostro PC abbia installato Windows XP, è necessario scaricare il comando **choice** (preso da windows 98) dal seguente link

[CHOICE_win98.zip](#)

Il comando **choice** non gestisce tutti i caratteri ma solo i simboli alfabetici (a-z, A-Z), numerici (0-9) oppure i codice ascii compresi tra 128 e 254.

B.1) Vediamo un primo esempio che consente la lettura di un singolo carattere tra **A**, **B** e **C**.

compatibile con choice di Win Vista, 7, 2008Server, 2003Server	compatibile con choice di Win 98 sotto Windows XP
<pre>@ECHO OFF CHOICE /N /C:ABC /M "Digita la scelta (A, B, o C):" echo %errorlevel%</pre>	<pre>@ECHO OFF CHOICE /N /C:ABC "Digita la scelta (A, B, C):" echo %errorlevel%</pre>

L'opzione /c definisce i caratteri ammessi dal comando **choice** e restituisce nella variabile d'ambiente **%ERRORLEVEL%** la posizione, rispetto all'elenco definito con /c, del carattere digitato. Con questo batch di esempio, digitando il carattere **C**, vedremo che la variabile **%ERRORLEVEL%** viene posta al valore 3

```
E:\Users\Administrator\Desktop>Digita
Digita la scelta (A, B, o C): C
3
E:\Users\Administrator\Desktop>
```

La variabile d'ambiente **ERRORLEVEL** può essere settata in linguaggio C tramite l'istruzione **exit**. Questo meccanismo consente al programmatore la restituzione di un valore numerico che rappresenta lo stato di uscita (ad esempio se l'esecuzione si è conclusa senza errori) di un programma. Generalmente a valori diversi da 0 si abbinano esecuzioni incomplete o che hanno generato un errore. Immaginiamo quindi di costruire in C++ il seguente programma

[Conta_Arg.cpp](#).

```
#include <iostream>
using namespace std;

int main(int argc, char *argv[])
{
    int i;
    cout << "Report dal C++ : Nr. argomenti:"
```

```

" << argc-1 << endl;
  // for (i=1; i <argc ;
printf("%2d) %s\n",i-1,argv[i++]));
  exit(argc-1); // restituisco in ErrorLevel
il nr di argomenti
}

```

Compiliamo ed eseguiamolo. Qui sotto un esempio di esecuzione. Si noti che `Conta_Arg` si limita a stampare il numero di argomenti passati sulla linea di comando

```

C:\arch_def_1\Scuola\SW-Usato\Prove>Conta_Arg
Report in C++ : Nr. argomenti: 0

C:\arch_def_1\Scuola\SW-Usato\Prove>Conta_Arg
Ave Student
Report in C++ : Nr. argomenti: 2

```

Per verificare il collegamento tra il comando `EXIT` ed `ERRORLEVEL` basta provare il seguente file batch: `TESTEXIT.BAT`

```

@ECHO OFF
ECHO ---ESECUZIONE 1 (Nessun argomento)
Conta_Arg
ECHO Valore ERRORLEVEL: %ERRORLEVEL%
ECHO ---ESECUZIONE 2 (Due argomenti)
Conta_Arg AVE STUDENT
ECHO Valore ERRORLEVEL: %ERRORLEVEL%

```

Analizzando la sua esecuzione notiamo che `ERRORLEVEL` assume il valore indicato come argomento nell'istruzione `EXIT` del nostro programma in C++.

```

C:\arch_def_1\Scuola\SW-Usato\Prove>TestExit
---ESECUZIONE 1 (Nessun argomento)
Report dal C++ : Nr. argomenti: 0
Valore ERRORLEVEL: 0
---ESECUZIONE 2 (Due argomenti)
Report dal C++ : Nr. argomenti: 2
Valore ERRORLEVEL: 2

```

C) E' possibile crearsi un piccolo programmino di input utilizzando il codice assembler. Utilizzando la sequenza qui sotto costruiamo un file (ad esempio `leggi.asm`) sostituendo la sequenza `<invio>` con dei ritorni a capo effettivi

COMANDI	OUTPUT	COMMENTI
A 100 MOV AH,08 INT 21 CMP AL,0 JNZ 010A INT 21 MOV AH,4C INT 21 <invio> rcx e n LEGGI.COM w	100 CX 0000 Writing 000E bytes	Inizio ad inserire le istruzioni assembler all'indirizzo 100 Legge da tastiera il carattere senza visualizzarlo Interrupt 21 - MS-DOS service Confronto AL con zero se inizia con zero leggo il secondo codice del carattere Interrupt 21 - MS-DOS service Chiude il processo restituendo il codice ASCII Interrupt 21 - MS-DOS service

q		
<invio>		

Successivamente sul prompt del DOS digitiamo questo comando:

debug<leggi.asm

Adesso nella cartella corrente dovreste trovare un file `leggi.com` di 14 byte. Il programma appena creato può essere utilizzato in questo modo

```
@ECHO OFF
echo Digita un carattere:
leggi
echo Il codice ASCII del carattere
digitato: %errorlevel%
```

come si nota il programma registra nella variabile `%ERRORLEVEL%` il codice ASCII del carattere digitato.

```
E:\Users\Administrator\Desktop>Digita
Digita un carattere: 2
Il codice ASCII del carattere digitato: 50
E:\Users\Administrator\Desktop>
```

questo metodo più complesso ha il vantaggio di poter utilizzare qualsiasi carattere come input.

IF ELSE - ISTRUZIONE DI SELEZIONE

Nei batch file esistono tre **Condizioni** di riferimento indicate in questi esempi:

```
IF [NOT] ERRORLEVEL numero istruzione
IF [NOT] stringa1==stringa2 istruzione
IF [NOT] EXIST NomeFile istruzione
```

la condizione `ERRORLEVEL numero` risulta vera se il valore di `ERRORLEVEL` è uguale o maggiore di `numero`. Pertanto per verificare l'esatta uguaglianza di un valore, ad esempio 3 dovrei utilizzare questa formula: `IF ERRORLEVEL 3 IF ERRORLEVEL 4`. L'ordine con cui inserisco il controllo relativo alla variabile `ERRORLEVEL` deve quindi iniziare partendo dai valori più alti e poi in modo decrescente fino ai valori più bassi.

Se il sistema operativo ha attive le "**COMMAND EXTENSION**" è possibile utilizzare anche questa formulazione:

```
IF [/i] stringa1 OPERATORE stringa2 istruzione
```

dove l'**OPERATORE** di confronto è scelto tra una di queste possibilità

EQU	uguale
NEQ	diverso
LSS	meno di

LEQ	meno o uguale di
GTR	più grande di
GEQ	più grande o uguale

e **/i** indica che il confronto non sarà case sensitive. Questo switch è applicabile anche alla forma **stringa1==stringa2**.

La sintassi estesa per l'**IF** è la seguente:

```
IF Condizione (
    istruzioneIF
) ELSE (
    istruzioneELSE
)
```

ecco uno script di esempio che consente di valutare se ciò che digito non è un numero oppure valutare se si tratta di un positivo, negativo o zero.

```
@ECHO OFF
set STRINGA=
set /P STRINGA=Digita un numero:
SET /A NUMERO=%STRINGA%
if %NUMERO% EQU %STRINGA% (
    if %NUMERO% LSS 0 (
        ECHO %NUMERO% numero negativo
    ) else (
        if %NUMERO% GTR 0 (
            ECHO %NUMERO% VALORE
        ) else (
            ECHO %NUMERO% ZERO
        )
    )
) else (
    ECHO %STRINGA% NON E' UN NUMERO
)
```

esiste anche una forma compatta:

```
IF Condizione (istruzioneIF) ELSE (istruzioneELSE)
```

ecco un esempio che legge qualcosa da tastiera e visualizza se ho scritto ciao o altro

```
@ECHO OFF
set INPUT=
set /P INPUT=Digita qualcosa:
if /I %INPUT% EQU CIAO (ECHO HAI SCRITTO CIAO)
ELSE (ECHO NON HAI SCRITTO CIAO)
```

GOTO - ISTRUZIONE DI SALTO

L'istruzione GOTO consente di saltare con l'esecuzione ad un altro punto dello script. La sintassi generica è la seguente

GOTO Etichetta

```
...  
:Etichetta
```

Questa istruzione è molto utilizzata per costruire delle procedure iterative
L'esempio successivo implementa un menu a tre voci

```
@ECHO OFF  
:INIZIO  
CLS  
ECHO 1 - Menu uno  
ECHO 2 - Menu due  
ECHO 3 - Menu tre  
ECHO 4 - Esci dal menu  
CHOICE /N /C:1234 /M "Scelta: "  
  
IF errorlevel 4 goto TERMINA  
IF errorlevel 3 goto MNU3  
IF errorlevel 2 goto MNU2  
  
ECHO Eseguo il menu uno ...  
GOTO FINE  
:MNU3  
ECHO Eseguo il menu tre ...  
GOTO FINE  
:MNU2  
ECHO Eseguo il menu due ...  
:FINE  
ECHO.  
PAUSE  
GOTO INIZIO  
:TERMINA
```

FOR - ISTRUZIONE ITERATIVA

La sintassi generica del comando **for** è la seguente

```
FOR [/opzione] %%variabile IN (Insieme) DO (  
    IstruzioniFOR  
)
```

L'**Insieme** può essere un elenco di valori statico come in questo esempio:

```
@echo off  
for %%c in (1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12) do  
( echo valore letto: %%c )
```

oppure può fare riferimento a files e a cartelle contenute nella directory indicata dopo la parola chiave **IN** (se omessa fa riferimento alla cartella corrente) e che soddisfano un determinato pattern. Nell'esempio successivo vengono elencati i files che hanno estensione TXT della cartella corrente.

```
@echo off
for %%c in (*.txt) do ( echo %%c )
```

Se il sistema operativo ha attive le "**COMMAND EXTENSION**" è possibile utilizzare anche altre formulazioni del `for`:

OPZIONE /R:

L'opzione **/R** consente di condurre una ricerca, basata su un pattern, anche nelle sotto cartelle (ricorsione). Il batch successivo consente di conteggiare tutti i files di word (doc e dot) presenti nell'unità logica corrente.

```
@ECHO OFF
set /A N=0
for /r %%c in (*.do*) do ( set /A N=N+1 )
echo %N% files di WORD
```

OPZIONE /D:

L'opzione **/D** consente di estrarre le sole directory. Nel prossimo esempio vengono conteggiate tutte le cartelle (senza estensione) dell'unità logica corrente

```
@ECHO OFF
set /A N=0
for /d /r %%c in (*) do ( set /A N=N+1 )
echo %N% cartelle
```

OPZIONE /L:

L'opzione **/L** presenta la seguente sintassi

FOR /L %%I IN (ValoreIniziale, Passo, ValoreFinale) DO IstruzioniFOR

lo script d'esempio seguente chiede un numero N e stampa la sequenza dei numeri interi da 1 a N

```
@ECHO OFF
SET /P N=Digita un numero:
FOR /L %%I IN (1, 1, %N%) DO Echo %%I
```

OPZIONE /F:

Ulteriore opzione è **/F** che consente di analizzare in dettaglio il contenuto di uno/più files oppure l'output di un comando dos. La sintassi nel caso di un file è:

FOR /F "Opzioni" %%VARIABLE IN (NomeFile) DO IstruzioniFOR

mentre se è analizzato l'output di un comando DOS avremo:

FOR /F "Opzioni" %%VARIABLE IN ('ComandoDOS') DO IstruzioniFOR

Le "**Opzioni**" sono:

eol=c

Il simbolo **c** è da considerarsi come carattere di fine linea e dopo di esso il testo deve essere considerato come un commento

skip=n	Specifica quante linee del file o dell'output del comando, partendo dall'inizio, dovranno essere saltate
delims=xxx	Specifica l'insieme dei simboli da considerarsi come delimitatori. I delimitatori di default sono lo spazio ed il tab . Il comando di esempio (all'interno di un file batch) elenca i soli nomi delle variabili d'ambiente FOR /F "delims==" %%A IN ('set') DO (ECHO %%A) oppure FOR /F "delims==" %%A IN ('set') DO ECHO %%A
tokens=x,y,m-n	indica quali elementi (individuati dai delimitatori) di ogni linea devono essere usati dal FOR . Questa opzione causa la creazione automatica di variabili aggiuntive. La forma n-m indica un intervallo di elementi che va dall'n-esimo e l'm-esimo token. Se l'ultimo carattere del tokens è un asterisco * allora nella variabile aggiuntiva allocata verrà registrato la parte restante della linea. L'esempio seguente (inserito in un file batch) visualizza l'elenco dei soli valori che le variabili d'ambiente assumono FOR /F "delims== tokens=1,2" %%A IN ('set') DO (ECHO Valore: %%B)
usebackq	questa opzione indica che per l'analisi dell'output di un comando dos uso come delimitatore il carattere ascii 96 e non il singolo apice. Ad esempio: FOR /F "usebackq tokens=*" %%r IN (help) DO Echo %%r al posto di FOR /F "tokens=*" %%r IN ('help') DO Echo %%r

Vediamo ora un esempio che analizza l'output di un comando dos come il **DIR**:

```
E:\app>dir
Il volume nell'unità E è Volume
Numero di serie del volume: C252-3BA5

Directory di E:\app

31/08/2009 13.59 <DIR> .
31/08/2009 13.59 <DIR> ..
31/08/2009 13.59 <DIR> admin
02/12/2009 11.24 <DIR>
cfgtoollogs
31/08/2009 13.59 <DIR> DB
31/08/2009 13.44 <DIR> diag
31/08/2009 13.06 <DIR> product
0 File 0 byte
7 Directory 11.892.981.760
byte disponibili

E:\app>FOR /F "skip=4" %A IN ('dir') DO
```

```

@echo %A
31/08/2009
31/08/2009
31/08/2009
02/12/2009
31/08/2009
31/08/2009
31/08/2009
0
7

E:\app>FOR /F "tokens=1-3" %A IN ('dir') DO
@echo %B
volume
di
di
13.59
13.59
13.59
11.24
13.59
13.44
13.06
File
Directory

```

analizzando l'esempio si osservi:

- se il **FOR** è utilizzato direttamente sulla linea di comando la variabile iterativa viene indicata con un solo **%** (ad esempio scrivo **%A** e non **%%A**)
- inserendo il carattere **@** davanti ad ogni comando della parte iterativa evitiamo che l'output venga "sporcato" con la visualizzazione dei comandi stessi

Vediamo un'altro esempio che rielabora l'output del comando **help**:

```

E:\app>help
Per ulteriori informazioni su uno specifico
comando, digitare HELP nome comando
ASSOC          Visualizza o modifica le
associazioni alle estensioni dei file.
ATTRIB         Visualizza o modifica gli
attributi del file.
BREAK          Attiva o disattiva il controllo
esteso di CTRL+C.
...
...
VOL            Visualizza l'etichetta di
volume e il numero di serie del disco.
XCOPY          Copia file e alberi di
directory.
WMIC           Visualizza le informazioni
relative a WMI all'interno
della shell dei comandi
interattivi.

Per ulteriori informazioni sulle utilità,
consultare il
riferimento alla riga di comando nella Guida.

```

Immaginiamo di rielaborare l'output del comando **help** utilizzando in sequenza una serie di pipe verso il comando **find**. Si scriva quindi il seguente comando:

```
help|find /V " " |find " "
```

```
E:\app>help|find /V " " |find " "
"
ASSOC Visualizza o modifica le
associazioni alle estensioni dei file.
ATTRIB Visualizza o modifica gli
attributi del file.
BREAK Attiva o disattiva il controllo
esteso di CTRL+C.
...
...
VOL Visualizza l'etichetta di
volume e il numero di serie del disco.
XCOPY Copia file e alberi di
directory.
WMIC Visualizza le informazioni
relative a WMI all'interno
```

Analizzando l'help in linea del comando `find`

```
E:\app>find /?
Ricerca una stringa di testo in uno o più
file.

FIND [/V] [/C] [/N] [/I] [/OFF[LINE]]
"stringa" [[unità:]
[percorso]nomefile[ ...]]

/V Visualizza le righe NON
contenenti la stringa specificata.
/C Visualizza solo il conteggio
delle righe contenenti la stringa.
/N Visualizza i numeri delle righe
visualizzate.
/I Ignora maiuscole/minuscole
durante la ricerca della stringa.
/OFF[LINE] Non ignora i file in cui è
impostato l'attributo non in linea.
"stringa" Specifica la stringa di testo da
cercare.
[unità:][percorso]nomefile
Specifica uno o più file in cui
ricercare.

Se non viene specificato il percorso, FIND
cerca il testo digitato al prompt
dei comandi o reindirizzato da un altro
comando.
```

si osserva:

- che `find /V " " |find " "` mi consente di scartare le righe di output caratterizzati da 15 spazi consecutivi
- il successivo `find " " |find " "` estrae, dalle righe filtrate, solo quelle che hanno almeno 4 spazi

Alla luce di quanto detto il `for` sottostante produce l'elenco dei nomi dei comandi presenti nell'help.

```
E:\app>FOR /F %A IN ('help^|find /V "
"^|find " "') DO @ (echo %A)
```

```
ASSOC
ATTRIB
BREAK
...
...
VOL
XCOPY
WMIC

E:\app>
```

si noti:

- che la scritta `^|` indica che il simbolo di pipe va inserito come se fosse un normale carattere nella stringa di comando (eseguita poi dalla clausola `IN` del `for`) e non deve attivare un meccanismo di piping connesso al comando principale `for`.

Analizziamo ora un batch contenente l'istruzione appena analizzata:

```
@ECHO OFF
SETLOCAL ENABLEDELAYEDEXPANSION
SET COMANDI=
FOR /F %%A IN ('help^|find /V
"          "^|find " "') DO (
    SET COMANDI=!COMANDI! %%A
)
ECHO %COMANDI%
```

la sua esecuzione elenca in sequenza tutti i comandi DOS disponibili nel comando `help`.

```
E:\Users\Administrator\Desktop>ComandiDOS
ASSOC ATTRIB BREAK BCDEDIT CACLS CALL CD CHCP
CHDIR CHKDSK CHKNTFS CLS CMD COLO
R COMP COMPACT CONVERT COPY DATE DEL DIR
DISKCOMP DISKCOPY DISKPART DOSKEY DRIVE
RQUERY ECHO ENDLOCAL ERASE EXIT FC FIND
FINDSTR FOR FORMAT FSUTIL FTYPE GOTO GPR
ESULT GRAFTABL HELP ICACLS IF LABEL MD MKDIR
MKLINK MODE MORE MOVE OPENFILES PAT
H PAUSE POPD PRINT PROMPT PUSHD RD RECOVER REM
REN RENAME REPLACE RMDIR ROBOCOPY
SET SETLOCAL SC SHTASKS SHIFT SHUTDOWN SORT
START SUBST SYSTEMINFO TASKLIST TA
SKILL TIME TITLE TREE TYPE VER VERIFY VOL
XCOPY WMIC
```

L'istruzione `SETLOCAL ENABLEDELAYEDEXPANSION` abilita l'aggiornamento della variabile `COMANDI` quando uso la sintassi `!COMANDI!` all'interno del ciclo `FOR`. In caso contrario la variabile `COMANDI` assume un valore solo nell'ultimo ciclo. Infatti eseguendo questo script

```
@ECHO OFF
SET COMANDI=
FOR /F %%A IN ('help^|find /V
"          "^|find " "') DO (
    SET COMANDI=%COMANDI% %%A)
ECHO %COMANDI%
```

l'output risulta differente:

```
E:\Users\Administrator\Desktop>ComandiDOS
WMIC
```

UTILI SUGGERIMENTI

1) SCRITTURA SU FILE:

Alla base abbiamo i simboli di ridirezione > e >>. Nell'esempio creo un file **Testo.txt** contenente 4 righe

```
@ECHO OFF
ECHO Prima riga > TESTO.TXT
ECHO Seconda riga >>TESTO.TXT
ECHO Terza riga >>TESTO.TXT
ECHO -- Creato il %date%
alle %time% >>TESTO.TXT
ECHO Visualizza il FILE
ECHO -----
TYPE TESTO.TXT
ECHO -----
```

2) ATTESA:

Per sospendere l'esecuzione di uno script per un certo numero di secondi possiamo usare l'istruzione **CHOICE**

compatibile con choice di Win Vista, 7, 2008Server, 2003Server	compatibile con choice di Win 98 sotto Windows XP
<pre>@ECHO OFF ECHO Attendere 3 secondi (premi X per terminare) ... choice /C:X /N /T:3 /D:X > NUL oppure senza i : choice /C X /N /T 3 /D X > NUL</pre>	<pre>@ECHO OFF ECHO Attendere 3 secondi (premi X per terminare) ... choice /C:X /N /T:X,3 > NUL</pre>

3) GENERAZIONE NUMERI CASUALI:

La variabile **%RANDOM%** può essere utilizzata per generare dei numeri casuali compresi da 0 a 32.767. L'esempio proposto genera un numero intero compreso nell'intervallo[1,MAX_N]

```
@ECHO OFF
SET /A MAX_N=10
SET /A N=%RANDOM%
SET /A N=%N%%MAX_N%+1
ECHO N=%N%
```

4) AND:

per controllare che due o più condizioni siano soddisfatte possiamo mettere in serie una serie di **IF**. L'esempio proposto controlla che un punto (x,y) stia nel primo quadrante del piano cartesiano (origine inclusa).

```
@ECHO OFF
set /P STRINGA=Digita X:
SET /A X=%STRINGA%
set /P STRINGA=Digita Y:
SET /A Y=%STRINGA%
if %X% GEQ 0 if %Y% GEQ 0 GOTO LBL_1QDENTRO
ECHO (%X%,%Y%) NON E' NEL PRIMO QUADRANTE
GOTO LBL_FINE
:LBL_1QDENTRO
ECHO (%X%,%Y%) E' NEL PRIMO QUADRANTE
```

```
:LBL_FINE
```

5) OR:

per controllare che almeno una tra due o più condizioni sia soddisfatta possiamo mettere in successione, uno per linea, una sequenza di **IF**. L'esempio proposto controlla che un punto (x,y) non stia nel primo quadrante del piano cartesiano.

```
@ECHO OFF
set /P STRINGA=Digita X:
SET /A X=%STRINGA%
set /P STRINGA=Digita Y:
SET /A Y=%STRINGA%
if %X% LSS 0 GOTO LBL_1QFUORI
if %Y% LSS 0 GOTO LBL_1QFUORI
ECHO (%X%,%Y%) E' NEL PRIMO QUADRANTE
GOTO LBL_FINE
:LBL_1QFUORI
ECHO (%X%,%Y%) NON E' NEL PRIMO QUADRANTE
:LBL_FINE
```

ESEMPI

esempio 1

Vediamo ora un esempio di comando batch che utilizza l'istruzione IF. Creiamo un file **scelta.bat** ed incolliamo il contenuto del box sottostante.

```
@echo off
if "%1"==" " goto LBL_HELP
SET MATERIA=%1
if /i "%MATERIA%"=="SISTEMI" goto LBL_OK
if /i "%MATERIA%"=="INFORMATICA" goto LBL_OK
goto LBL_ERRORE

:LBL_OK
@echo -----
@echo OK: HAI DIGITATO %MATERIA%!
@echo -----
goto LBL_FINE

:LBL_HELP
@echo -----
@echo HELP: DIGITA SISTEMI O INFORMATICA!
@echo -----
goto LBL_FINE

:LBL_ERRORE
@echo -----
@echo ERRORE! DIGITA SISTEMI O INFORMATICA!
@echo -----
goto LBL_FINE

:LBL_FINE
SET MATERIA=
```

Per utilizzarlo sul prompt dei comandi digitiamo **scelta** con il nome di una materia (**che nel nostro caso deve essere "SISTEMI" o "INFORMATICA"**). La sequenza di **if** genera dei salti

a sottosezioni di codice a seconda del parametro digitato. In generale gli **if** vengono usati per saltare nel punto giusto del programma che gestisce quella particolare casistica.

esempio 2

Analizziamo un ulteriore file batch che consente di elencare tutti i files con una certa estensione:

```
@echo off
if "%1"==" " goto LBL_HELP
@echo -----
@echo ELENCO DEI FILES CON ESTENSIONE %1
@echo -----
for %%i in (%1) do echo %%i
goto LBL_FINE

:LBL_HELP
@echo -----
@echo HELP: digitare ad esempio:
@echo        ricerca *.txt
@echo -----
:LBL_FINE
```

Il funzionamento è questo: l'istruzione iterativa di controllo **for** funziona sui files. In altre parole l'argomento **%1** viene utilizzato come argomento del comando **dir** e questo determina la creazione di un insieme di nomi di files che soddisfano il criterio specificato mediante le wildchars * e ?. La variabile **%%i** assume in sequenza tutti i valori (nomi di files) dell'insieme determinato da **%1**. Su ogni valore posso eseguire un'operazione (ad esempio la rinomina).

esempio 3 - espansione del parametro iterativo

Possiamo modificare il comando batch appena proposto immaginando di aggiungere delle opzioni. Ad esempio se si vuole che il batch visualizzi un maggior numero di info relative ai files selezionati possiamo gestire un argomento facoltativo (in 2° posizione) **/E** la cui presenza implica una visualizzazione più estesa (mediante il procedimento di espansione del parametro iterativo: **~<lettera><parametro>**). Ad esempio presento oltre al nome del file anche una serie di info come: il percorso completo, la dimensione, la data di modifica, ...

```
@echo off
if "%1"==" " goto LBL_HELP
if /i "%2"==" /E" goto LBL_LUNGO

:LBL_BREVE
@echo -----
@echo ELENCO DEI FILES CON ESTENSIONE %1
@echo - modalita' breve
@echo -----
for %%i in (%1) do echo %%i
goto LBL_FINE

:LBL_LUNGO
@echo -----
@echo ELENCO DEI FILES CON ESTENSIONE %1
@echo - modalita' estesa /E
@echo -----
for %%i in (%1) do (
    echo -----
    echo FILE: %%i
    echo -----
)
```

```

echo ~t Ultima modifica      : %%~ti
echo ~f Full Path (long name^): %%~fi
echo ~s Full Path (short name^): %%~si
echo ~d Drive                : %%~di
echo ~p Percorso relativo    : %%~pi
echo ~n Nome File (no est.^) : %%~ni
echo ~x Estensione File      : %%~xi
echo ~z Dimensione in byte   : %%~zi
echo ~a Attributi File       : %%~ai
echo ~a Attributi
File      : %%~$PATH:i
)
goto LBL_FINE

:LBL_HELP
@echo -----
@echo HELP:  digitare ad esempio:
@echo        ricerca *.txt  [/E]
@echo -----
:LBL_FINE

```

Se creo un file batch **elenca.bat** utilizzando queste istruzioni e poi lo eseguo senza e con l'opzione /E ottengo:

```

E:\Documents and
Settings\administrator>c:\elenca.bat *.txt
-----
ELENCO DEI FILES CON ESTENSIONE *.txt
- modalita' breve
-----
pippo.txt

E:\Documents and
Settings\administrator>c:\elenca.bat *.txt /E
-----
ELENCO DEI FILES CON ESTENSIONE *.txt
- modalita' estesa /E
-----
FILE: pippo.txt
-----
~t Ultima modifica      : 22/02/2010 09.43
~f Full Path (long name) : E:\Documents and
Settings\administrator\pippo.txt
~s Full Path (short name):
E:\DOCUME~1\administrator\pippo.txt
~d Drive                : E:
~p Percorso relativo    : \Documents and
Settings\administrator\
~n Nome File (no est.)  : pippo
~x Estensione File      : .txt
~z Dimensione in byte   : 31
~a Attributi File       : --a-----

```

esempio 4

Ecco ora un esempio che consente la gestione di un semplice menu. Alla base il comando **CHOICE** che resta in attesa di un input da parte dell'utente.

La variabile **ERRORLEVEL** è utilizzata da **CHOICE** per indicare quale carattere è stato digitato dall'utente. Il comando **PAUSE** ferma l'esecuzione del comando batch fino al momento in cui

l'utente batte invio. I singoli comandi presenti verranno illustrati in dettaglio durante le lezioni. L'opzione /? può essere utilizzata per approfondire la sintassi dei comandi presenti in questo batch file.

```
@echo off
set CONTA=

::-----
:LBL_INIZIO
cls
@echo -----
@echo ESEMPIO MENU %CONTA%
@echo -----
@echo 1 - Menu A : Visualizza Ora
@echo 2 - Menu B : Visualizza Data
@echo 3 - Menu C : Azzerà conteggio
@echo 4 - Exit
@echo -----
echo.
:: con Windows XP usare:
:: >> choice /C:12340 /N /T:0,1 >nul
:: con altre versioni di Windows usare:
:: >> choice /C:12340 /N /T:1 /D:0 >nul
choice /C:12340 /N /T:1 /D:0 >nul
:: Elencare i valori in modo decrescente
if errorlevel 5 goto LBL_INCREMENTA
if errorlevel 4 goto LBL_FINE
if errorlevel 3 goto LBL_AZZERA
if errorlevel 2 goto LBL_GIORNO
if errorlevel 1 goto LBL_ORARIO
goto LBL_INIZIO
::-----

::-----
:LBL_ORARIO
echo.|time|find "corrente"
pause
goto LBL_INIZIO
::-----

::-----
:LBL_GIORNO
echo.|date|find "corrente"
pause
goto LBL_INIZIO
::-----

::-----
:LBL_AZZERA
set CONTA=
goto LBL_INIZIO
::-----

::-----
:LBL_INCREMENTA
set CONTA=%CONTA%*
if "%CONTA%"=="*****" goto LBL_AZZERA
goto LBL_INIZIO
::-----

:LBL_FINE
```

l'output ottenuto è il seguente:

```
-----  
ESEMPIO MENU *****  
-----
```

```
1 - Menu A : Visualizza Ora  
2 - Menu B : Visualizza Data  
3 - Menu C : Azzerà conteggio  
4 - Exit  
-----
```

si noti come il passare del tempo venga evidenziato con l'aggiunta di * a fianco del titolo del MENU.

esempio 5

I files batch rappresentano un meccanismo primitivo di programmazione. Ecco come è possibile implementare una primitiva calcolatrice:

```
@echo off  
:-----  
:LBL_AZZERA  
set op=  
set /A y=0  
set /A x=0  
set /A q=1  
set /A m=0  
set Frase="digita il numero o l'operatore:-> "  
  
:LBL_INIZIO  
cls  
echo ----- CALCOLATRICE [solo interi] -----  
--  
echo Numeri      : 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9  
echo Operatori: S(+) D(-) P(x) F(:) U(=  
echo Azioni      : X (Uscita) - Z (Azzerà)  
echo -----  
--  
echo Primo numero      = %x%  
echo Operatore [SDPF]  = %op%  
echo Secondo numero    = %y%  
echo Risultato [U]     = %m%  
echo -----  
--  
:: con Windows XP usare:  
:: >> choice /C:1234567890SDPFUZX  
/N %Frase%  
:: con altre versioni di Windows usare:  
:: >> choice /C:1234567890SDPFUZX /N  
/M %Frase%  
choice /C:1234567890SDPFUZX /N /M %Frase%  
if errorlevel 17 goto LBL_FINE  
if errorlevel 16 goto LBL_AZZERA  
if %q%==3 goto LBL_INIZIO  
if errorlevel 15 goto LBL_UGUALE  
if errorlevel 14 set op=":"&set /A q=2&goto  
LBL_INIZIO  
if errorlevel 13 set op="x"&set /A q=2&goto  
LBL_INIZIO  
if errorlevel 12 set op="-"&set /A q=2&goto  
LBL_INIZIO  
if errorlevel 11 set op="+"&set /A q=2&goto  
LBL_INIZIO  
if errorlevel 10 goto LBL_NUMERO0
```

```

if errorlevel 9 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 8 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 7 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 6 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 5 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 4 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 3 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 2 goto LBL_NUMERO
if errorlevel 1 goto LBL_NUMERO

:-----
:LBL_NUMERO0
if %q%==1 set /a x=x*10
if %q%==2 set /a y=y*10
goto LBL_INIZIO

:-----
:LBL_NUMERO
if %q%==1 set /a x=x*10+%errorlevel%
if %q%==2 set /a y=y*10+%errorlevel%
goto LBL_INIZIO

:-----
:LBL_UGUALE
if "%op%"==" " goto LBL_INIZIO
if %op%=="+" set /a m=x+y
if %op%=="-" set /a m=x-y
if %op%=="x" set /a m=x*y
if %op%==":" set /a m=x/y
set /a q=3
set Frase="Resetta la calcolatrice (Z) o esci
(X):-> "
goto LBL_INIZIO

:-----
:LBL_FINE

```

che produce il seguente output

```

----- CALCOLATRICE [solo interi] -----
Numeri   : 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
Operatori: S(+) D(-) P(x) F(:) U(=)
Azioni   : X (Uscita) - Z (Azzera)
-----
Primo numero      = 11
Operatore [SDPF]  = "-"
Secondo numero    = 23
Risultato [U]     = -12
-----
Resetta la calcolatrice (Z) o esci (X):->

```

IL COMANDO HELP

Provate a digitare dal prompt del dos il comando HELP - In giallo sono evidenziati i comandi richiesti durante le interrogazioni

```

E:\Users\Administrator\Desktop> help
Per ulteriori informazioni su uno specifico

```

comando, digitare HELP nome comando

ASSOC Visualizza o modifica le associazioni alle estensioni dei file.

ATTRIB Visualizza o modifica gli attributi del file.

BREAK Attiva o disattiva il controllo esteso di CTRL+C.

BCDEDIT Imposta le proprietà nel database di avvio per il controllo del caricamento avvio.

CACLS Visualizza o modifica gli elenchi di controllo di accesso (ACL) dei file.

CALL Richiama un programma batch da un altro.

CD Visualizza il nome della directory corrente o consente di passare a un'altra directory.

CHCP Visualizza o imposta il numero di tabella codici attiva.

CHDIR Visualizza il nome della directory corrente o consente di passare a un'altra directory.

CHKDSK Controlla un disco e visualizza il relativo rapporto sullo stato.

CHKNTFS Visualizza o modifica la verifica di un disco durante l'avvio.

CLS Cancella lo schermo.

CMD Avvia una nuova istanza dell'interprete dei comandi di Windows.

COLOR Imposta i colori predefiniti in primo piano e dello sfondo della console.

COMP Confronta il contenuto di due file o di due gruppi di file.

COMPACT Visualizza o modifica la compressione di file su partizioni NTFS.

CONVERT Converte volumi FAT in NTFS. Non è possibile convertire l'unità in uso.

COPY Copia uno o più file in un'altra posizione.

DATE Visualizza o imposta la data.

DEL Elimina uno o più file.

DIR Visualizza un elenco di file e sottodirectory in una directory.

DISKCOMP Confronta il contenuto di due dischi floppy.

DISKCOPY Copia il contenuto di un disco floppy su un altro.

DISKPART Visualizza o configura le proprietà di Partizione disco.

DOSKEY Modifica righe di comando, richiama comandi di Windows, crea macro.

DRIVERQUERY Visualizza stato e proprietà del driver di dispositivo corrente.

ECHO Visualizza messaggi o attiva e disattiva la ripetizione a video dei comandi.

ENDLOCAL	Termina la localizzazione di modifiche di ambiente in un file batch.
ERASE	Elimina uno o più file.
EXIT	Termina il programma CMD.EXE (interprete dei comandi).
FC	Confronta due file o gruppi di file e ne visualizza le differenze.
FIND	Ricerca una stringa di testo in uno o più file.
FINDSTR	Ricerca stringhe nei file.
FOR	Esegue un comando specificato per ogni file in un gruppo di file.
FORMAT	Formatta un disco per l'utilizzo con Windows.
FSUTIL	Visualizza o configura le proprietà del File System.
FTYPE	Visualizza o modifica i tipi di file utilizzati nelle associazioni delle estensioni di file.
GOTO	Dirige l'interprete dei comandi di Windows a una riga con etichetta in un programma batch.
GPRESULT	Visualizza le informazioni relative al Criteri di gruppo per il computer o l'utente.
GRAFTABL	Abilita Windows alla visualizzazione di un set di caratteri estesi in modalità grafica.
HELP	Fornisce informazioni di aiuto per i comandi di Windows.
ICACLS	Visualizza, modifica ed esegue il backup o il ripristino degli ACL per file e directory.
IF	Esegue un'elaborazione condizionale in un programma batch.
LABEL	Crea, cambia o elimina l'etichetta di volume di un disco.
MD	Crea una directory.
MKDIR	Crea una directory.
MKLINK	Crea collegamenti simbolici e reali
MODE	Configura un dispositivo di sistema.
MORE	Visualizza l'output una schermata alla volta.
MOVE	Sposta uno o più file da una directory a un'altra directory.
OPENFILES	Visualizza i file aperti dagli utenti remoti per una determinata condivisione di file.
PATH	Visualizza o imposta un percorso di ricerca per file eseguibili.
PAUSE	

Sospende l'elaborazione di un file batch e visualizza un messaggio.

POPD Ripristina il valore precedente della directory corrente salvato con PUSHHD.

PRINT Stampa un file di testo.

PROMPT Cambia il prompt dei comandi di Windows.

PUSHHD Salva la directory corrente e poi la cambia.

RD Elimina una directory.

RECOVER Recupera le informazioni leggibili da un disco danneggiato o difettoso.

REM Registra commenti (note) in file batch o CONFIG.SYS.

REN Rinomina uno o più file.

RENAME Rinomina uno o più file.

REPLACE Sostituisce i file.

RMDIR Elimina una directory.

ROBOCOPY Utilità avanzata per la copia di file e alberi di directory

SET Visualizza, imposta o elimina variabili di ambiente di Windows.

SETLOCAL Inizia la localizzazione di modifiche di ambiente in un file batch.

SC Visualizza o configura i servizi (processi in background).

SCHTASKS Pianifica comandi e programmi da eseguire su un determinato computer.

SHIFT Modifica la posizione di parametri sostituibili in file batch.

SHUTDOWN Consente il corretto arresto del computer in modalità locale e remota.

SORT Ordina l'input.

START Avvia una finestra separata per l'esecuzione del programma o comando specificato.

SUBST Associa il percorso a una lettera di unità.

SYSTEMINFO Visualizza la configurazione e le proprietà specifiche del computer.

TASKLIST Visualizza tutte le attività in esecuzione inclusi i servizi.

TASKKILL Interrompe o arresta un processo o un'applicazione in esecuzione.

TIME Visualizza o imposta l'ora del sistema.

TITLE Imposta il titolo della finestra per una sessione CMD.EXE.

TREE Visualizza graficamente la struttura di directory di un'unità o percorso.

TYPE Visualizza il contenuto di un file di testo.

VER Visualizza la versione di Windows.


```

originale</td><td>:</td><td><a href='http://www.dostips.com/%~n0.php'>"
"
<b>http://www.dostips.com/%~n0.php</b></a></td></tr>"
" <tr><td>Creato
da</td><td>:</td><td><a href='http://www.dostips.com/%~nx0'>"
"
<b>%~nx0</b></a><br><a href=#%~n0<b>Codice sorgente batch
sottostante</b></a></td></tr>"
" </table>"
" <br><br>"
" <table>"
) do echo.%%~A>>"%z%"
:: -----
echo.Creazione dell'indice ...
set /a cnt=0
for /f "tokens=1,*" %%a in ("help|findstr /v /b /c:" " /c:"riferimento" /c:"Per
ulteriori"") do (
    for %%A in (
        " <tr><td><a href='#%%a'>%%a</a></td><td>%%b</td></tr>"
    ) do echo.%%~A>>"%z%"
    set /a cnt+=1
)
for %%A in (
" </table>"
" <br><br>"
" </center>"
) do echo.%%~A>>"%z%"
:: -----
echo.Estrazione del testo dell'HELP ...
call:initProgress cnt
for /f %%a in ("help|findstr /v /b /c:" " /c:"riferimento" /c:"Per ulteriori"") do (
    echo.Elaborazione
di: %%a
    for %%A in (
" <div style='float: right'><a
href='#'>TOP</a></div>"
" <center><h2><a
name='%%a'>%%a</a></h2></center>"
" <div style='background:
#F8F8FF'><pre><xmp>"
    ) do echo.%%~A>>"%z%"
    call help %%a >>"%z%"
    echo ^</xmp^> >>"%z%"
    for %%A in (
" </pre></div>"
    ) do echo.%%~A>>"%z%"
    call:tickProgress
)
:: -----
echo.Aggiunta del sorgente relativo allo script di creazione ...
for %%A in (

```

```

"
"<center>"
"<br><br>"
"<div style='float:
right'><a href='#'>TOP</a></div>"
"<a
name='%~n0'><h2>DOS Batch Script con il quale è stato creato questo
documento</h2></a>"
"Questo indice è stato
creato automaticamente il %date% alle %time% dal seguente script batch:"
"<br><br>"
"</center>"
"<div
style='background: #000000; color: #FFFFFF;*><pre><xmp>"
) do echo.%%~A>>"%z%"
type "%~f0" >>"%z%"

:: -----
echo.Creazione del pie di pagina ...
echo ^</xmp^> >>"%z%"
for %%A in (

"
"</pre></div>"
"</center>"
"
"</font>"
"</body>"
"</html>"

) do echo.%%~A>>"%z%"

chcp %restore_codepage%>NUL
explorer "%z%"

:SKIP
REM.-- End of application
FOR /l %%a in (5,-1,1) do (TITLE %title% -- closing in %%as&ping -n 2 -w 1
127.0.0.1>NUL)
TITLE Press any key to close the application&ECHO.&GOTO:EOF

::-----
::helper functions follow below here
::-----

:initProgress -- initialize an internal progress counter and display the progress in
percent
:: -- %~1: in - progress counter maximum, equal to 100 percent
:: -- %~2: in - title string formatter, default is '[P] completed.'
set /a "ProgressCnt=-1"
set /a "ProgressMax=%~1"
set "ProgressFormat=%~2"
if "%ProgressFormat%"==" set "ProgressFormat=[PPPP]"
set "ProgressFormat=%ProgressFormat:[PPPP]=[P] completed.%"
call :tickProgress
GOTO:EOF

:tickProgress -- display the next progress tick
set /a "ProgressCnt+=1"
SETLOCAL

```

```
set /a "per=100*ProgressCnt/ProgressMax"  
set "per=%per%%"  
call title %%ProgressFormat:[P]=%per%%  
GOTO:EOF
```